



Verbale CPP del 13 settembre 2021

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce alle ore 21.00.

Presenti 24 consiglieri, don Davide Milanese e don Davide Brambilla.

Ordine del giorno:

1. Oratorio estivo, serate sotto il tendone, esperienze estive di preadolescenti, adolescenti e giovani: risonanze e considerazioni.
2. Proposta Pastorale 2021/22 *“Per una Chiesa unita, libera, lieta”*: mettiamo in comune riflessioni e spunti suscitati dalla lettura delle linee guida date dall’Arcivescovo per l’anno pastorale che inizia.
3. Calendario: ripresa della bozza condivisa e raccolta di osservazioni.
4. Varie ed eventuali.

1. I consiglieri esprimono corale gratitudine per un’estate “bellissima, ma faticosa”. Grande l’apprezzamento manifestato per l’esperienza dell’**oratorio estivo**, che ha visto il coinvolgimento di ragazzi e adulti volontari nell’animazione e nella preparazione delle cinque settimane estive e delle due settimane di settembre in cui si sono avvicinati più di 450 bambini. Anche le **settimane di vacanza** dedicate alle diverse fasce d’età (ragazzi delle medie, adolescenti, giovani e diciottenni), sotto la guida di don Davide Brambilla, hanno avuto un ampio riscontro di partecipazione e positivi ritorni in termini di entusiasmo dei partecipanti e di fiducia da parte dei genitori; una concreta esperienza di quanto possa essere bello camminare insieme, premessa per una ripresa con slancio e motivazione per vivere al meglio il resto dell’anno, nel rispetto delle regole che hanno consentito il sereno svolgimento delle attività.

Le **serate sotto il tendone**, organizzate tutte attingendo a risorse interne alla parrocchia, sono state momenti di aggregazione per molte persone del quartiere, occasione per superare la solitudine e per condividere divertimento, tifo per la nostra nazionale e, anche, occasioni di riflessione.

2. I consiglieri esprimono le loro considerazioni sulla lettera pastorale dell’Arcivescovo, *Unita, libera e lieta*. La domanda di fondo a cui si cerca di dare risposta è come crescere nell’identità ecclesiale proposta dal vescovo, dando corpo ai tre aggettivi che rimandano all’unità, alla libertà e alla gioia dell’essere cristiani oggi. Innanzi tutto, emerge l’attenzione ai diversi momenti dell’**anno liturgico**, che ci guida nel penetrare il mistero di Gesù. Viene sottolineato il richiamo alla **lectio** come modalità privilegiata per approfondire la conoscenza di Cristo, attingendovi la libertà, la responsabilità e la consapevolezza di essere cristiani; tutto ciò senza rimarcare le differenze sui temi divisivi rispetto al sentire comune, ma sapendo dare le motivazioni delle posizioni che la Chiesa porta avanti, attraverso il **dialogo** e il confronto aperto, meglio se moderato da persone autorevoli in grado di guidare la riflessione. I diversi contributi convergono nel confermare la **proposta dei tre sentieri** come il nostro modo più personale di rileggere la proposta pastorale: l’unità nella preghiera e nella celebrazione dell’Eucarestia, con la continua attenzione perché le nostre celebrazioni siano sempre più belle, coinvolgenti e consapevoli; la libertà del pensiero, rispetto alle sovrastrutture che ci vengono proposte come ‘unica via’ e al ‘male’ in tutte le sue molteplici forme; la gioia della festa, dell’essere Pasqua, a cui è chiamato ogni cristiano.



Sarà dunque compito delle Commissioni (liturgia, pensiero, festa e Caritas) riprendere i vari punti e concretizzarli nelle proposte per il nuovo anno.

3. Don Davide rilegge la bozza del Calendario Parrocchiale, ripercorrendo i principali appuntamenti cadenzati nei 'periodi forti' dell'anno liturgico. Viene richiamata la necessità di riprendere la proposta agli anziani, rimasta sospesa a causa del Covid.

Confermata la ripartenza del doposcuola a fine ottobre, nei pomeriggi di martedì e giovedì, a supporto dei ragazzi che frequentano la scuola media.

Non essendoci altri argomenti da trattare, l'incontro si chiude alle 22.50.